



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TRAPANI

MANSIONARIO DELLE ATTIVITÀ DELLO STAGISTA

Premessi i limiti intrinseci di partecipazione o assistenza del tirocinante nella fase delle indagini preliminari ovvero dell'udienza preliminare, connotate da naturale segretezza, gli ammessi al tirocinio formativo, coordinati dal procuratore della Repubblica aggiunto, affiancheranno i sostituti procuratore dott. Sara Morri e dott. Antonio Sgarrella, già incaricati di curare l'aggiornamento normativo e giurisprudenziale nell'interesse dell'Ufficio, svolgendo i seguenti compiti di studio e approfondimento:

Attività di supporto della fase delle indagini preliminari

- a) ricerche - anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio - delle fonti normative, principali e secondarie;
- b) ricerche - anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio - di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- c) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- d) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza delle singole sezioni giudicanti, ove il lavoro dei giudicanti sia ripartito per gruppi di lavoro specializzati;
- e) partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo penale.

Inoltre, i tirocinanti svolgeranno i seguenti compiti:

Attività preparatorie dell'udienza

- a) preparazione delle udienze dibattimentali con il magistrato affidatario, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato stesso;
- b) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del processo", in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di

prova, completezza della lista testimoniale, compiuta formazione del fascicolo per il dibattimento;

Attività in udienza

- a) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;
- b) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste *ex art.* 507 c.p.p.;
- c) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;

Attività successiva all'udienza

- a) su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi delle sentenze difformi rispetto alle richieste del pubblico ministero, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello.

